

PROGRAMMA EYE: I RISULTATI A VENEZIA

VENEZIA\ aise\ - In dieci anni, dal 2009 al 2019, sono stati circa 2.000 gli imprenditori italiani che hanno partecipato a interscambi europei grazie a Erasmus for Young Entrepreneurs (EYE), programma cofinanziato dalla Commissione Europea a sostegno dell'imprenditorialità. I dati verranno presentati il prossimo 13 novembre, durante la seconda giornata della "Venice Innovation Week", settimana dell'Università Ca' Foscari Venezia dedicata all'innovazione strategica e digitale, all'interno del convegno "Erasmus for Young Entrepreneurs & Enterprise Europe Network, più di 10 anni di attività in Veneto" organizzato da Unioncamere del Veneto - Eurosportello Veneto nella cornice del Museo del '900 - M9 a Mestre. La destinazione prediletta, da quelli emersi dal programma, è la Spagna (42% delle relazioni attivate), seguita dal Regno Unito (12%) e dai Paesi Bassi (9%). L'Italia risulta al terzo posto per numero di imprenditori coinvolti dal programma EYE (1.947), dopo Spagna (2.096) e Regno Unito (2.016) e prima di Germania (1.456) e Francia (739). Gli imprenditori italiani amano ospitare: risultano infatti primi per numero di imprese ospitanti partecipanti al programma con ben 1.189 Host Entrepreneurs in dieci anni di attività. Nello stesso periodo, tra imprenditori affermati ospitanti e nuovi imprenditori a caccia di esperienze all'estero, sono stati 185 i partecipanti all'EYE provenienti dal Veneto. Momento celebrativo per i primi dieci anni di successi dei programmi europei, l'appuntamento veneziano proporrà una riflessione sull'evidenza di una maggiore competitività delle imprese coinvolte in interscambi, sulle prospettive future dei programmi europei per imprenditori e ospiterà alcune significative testimonianze di internazionalizzazione dei protagonisti di questo decennio, cartine tornasole della molteplicità di servizi erogati in questo ambito dalle Camere di Commercio italiane. Sono state infatti circa 240.000 le imprese del Belpaese che dal 2009 al 2019 hanno ricevuto servizi dalla Rete Enterprise Europe Network (EEN), più delle colleghe francesi (201.000 beneficiari di servizi), ma meno delle spagnole (366.000), tedesche (303.000) e turche (300.000). La Rete EEN, gestita attraverso sei consorzi territoriali in Italia, ha permesso a oltre 23.000 imprese la partecipazione a eventi B2B. A Nordest, ad esempio, il consorzio Friend Europe, coordinato da Unioncamere del Veneto - Eurosportello Veneto, con dieci uffici in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, nel solo 2018 ha coinvolto 34 imprese in 12 incontri B2B ed effettuato oltre 100 ricerche di possibili partner commerciali. Dopo i messaggi di apertura del Presidente di Unioncamere del Veneto Mario Pozza, del Segretario Generale Roberto Crosta e dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Energia della Regione Veneto Roberto Marcato, il convegno si concentrerà sul programma Erasmus per giovani imprenditori, grazie all'intervento della coordinatrice del programma EYE Katerina Nedjlova, focalizzato su "Internazionalizzazione e competitività, risultati raggiunti e nuove prospettive" con particolare attenzione all'azione pilota EYE Global, che coinvolge imprenditori extra UE nel progetto Erasmus. "Competitività delle PMI e innovazione" saranno invece al centro della sessione relativa alla Rete Enterprise Europe Network. "Trasformazione digitale per le PMI e Progetto PID VeRo - Punto Impresa Digitale Venezia Rovigo" saranno, infine, oggetto della testimonianza del Professore dell'Università Ca' Foscari Venezia Vladi Finotto. Il convegno vedrà anche la partecipazione di giovani imprenditori che racconteranno la loro esperienza. Il convegno "Erasmus for Young Entrepreneurs & Enterprise Europe Network, più di 10 anni di attività in Veneto" organizzato da Unioncamere del Veneto - Eurosportello Veneto fa parte del palinsesto di eventi della "Venice Innovation Week (VIW)", settimana dell'innovazione strategica e digitale ideata dall'Università Ca' Foscari Venezia. (aise)